

Le «giornate di lotta»

campagna della stampa

Amici dell'Unità

Terni e Pesaro: due congressi critici

Dal nostro inviato

PESARO. 3. Nessuno, o quasi, ha sollevato problemi di forma, di linea e di contenuto, a proposito della stampa comunista nelle zone pressoché incolte degli Amici dell'Unità... Terni e Pesaro. Tutti sono stati d'accordo nel sottolineare che l'Unità, Rinascita e Vie Nuove, sono ulteriormente migliorate come fattura...

Perché, allora, sia a Terni, sia a Pesaro, un aumento della diffusione dell'Unità e delle altre pubblicazioni comuniste, appare ancora così difficile, problematico, incerto, proprio in un momento in cui si riconosce una situazione che è più favorevole?

La risposta più netta a questo interrogativo l'hanno data i compagni di Terni e Pesaro... La risposta è: «Un villaggio dell'immigrazione» al Parco Lambro.

MILANO. 3. Un angolo del Parco Lambro che ha visto il Festival nazionale dell'Unità, verrà trasformato in «villaggio dell'immigrazione»... Un partito comunista, la vendita dell'Unità supera sistematicamente di quasi sei volte (Terni) e addirittura di oltre sette volte (Pesaro), la vendita ferialle, ecco la prova lampante che la lettura dell'Unità gode ovunque di un grande interesse...

Il Festival nazionale «Un villaggio dell'immigrazione» al Parco Lambro. certo, angosciare dal problema. In un primo momento avevano visto lo afflusso ininterrotto degli immigrati anche perché speravano di poter costituire una specie di esercito di disperati da contrapporre alla classe operata organizzata del Nord... Il bilancio di questa azione consiste nei sei scioperi già effettuati nelle aziende private (soltanto il primo dei quali ha avuto luogo in quelle IRI-ENI) nei giorni 13, 19, 23, 25 e 26 giugno, 7, 8, 9, e 30 luglio, per un totale di nove giornate lavorative...

Il problema degli immigrati. L'azione del Partito comunista ha avuto un ruolo determinante nel far manifestare a Milano un nuovo problema che non è solo un problema di lavoro, ma che ha investito la stessa FIAT, hanno dimostrato che gli immigrati non si sono lasciati intrappolare in un grande sisma di sfruttamento della classe operaia nei centri decisivi dell'espansione monopolistica e securamente frammentata.

L'azione del Partito. Se già ora il problema degli immigrati può essere considerato enorme con i nuovi arrivi di massa esso diverrà colossale. Innanzitutto il governo non ha mai preso in considerazione la questione, tanto è vero che il «racket» della manodopera è riuscito ormai a crearsi solidi radici. Gli industriali dal canto loro sembrano disinteressarsi della questione, non hanno bisogno di uomini ma siccome sanno di poter contare su una riserva quasi illimitata, non si lasciano

Riprende la lotta dei metallurgici

Con la ripresa del lavoro, ormai in atto da una settimana in tutti gli stabilimenti siderurgici, metallurgici e metalmeccanici, la più forte categoria dell'industria si appresta a riprendere la lotta contrattuale, dopo il mese di pausa dovuto alle ferie. Ieri, il direttivo nazionale della FIM-CISL ha deciso di «intensificare massicciamente la lotta» contro il padronato, per smuovere le posizioni della Confindustria...

Domani e dopodomani, si riunirà a Roma il Comitato centrale della FIM-CGIL, onde decidere gli sviluppi della grande battaglia ingaggiata da 1.200.000 lavoratori della fabbrica e per un contratto radicalmente rinnovato. Giovedì infine i sindacati di categoria torneranno a riunirsi con l'Intersind (IRI) e con l'ASAP (ENI) per affrontare e discutere al più presto le richieste specifiche, normative ed economiche, dei metallurgici.

Il bilancio di questa azione consiste nei sei scioperi già effettuati nelle aziende private (soltanto il primo dei quali ha avuto luogo in quelle IRI-ENI) nei giorni 13, 19, 23, 25 e 26 giugno, 7, 8, 9, e 30 luglio, per un totale di nove giornate lavorative...

Il problema degli immigrati. L'azione del Partito comunista ha avuto un ruolo determinante nel far manifestare a Milano un nuovo problema che non è solo un problema di lavoro, ma che ha investito la stessa FIAT, hanno dimostrato che gli immigrati non si sono lasciati intrappolare in un grande sisma di sfruttamento della classe operaia nei centri decisivi dell'espansione monopolistica e securamente frammentata.

Il costo della vita in luglio. L'indice generale del costo della vita, calcolato facendo parità all'anno-base 1958, è risultato in luglio pari a 74,90 contro 74,55 del mese precedente. L'aumento è stato quindi, dello 0,5% rispetto al mese precedente e indicherà una certa stabilità dei prezzi per il mese considerato.

Giovedì sciopero alla Richard-Ginori. Livorno. 3. Giovedì avrà luogo nel complesso vetrano Richard-Ginori uno sciopero di 24 ore - deciso dalla Federazione di categoria aderente alla CGIL - in seguito all'arbitraria decisione dell'azienda di dimezzare l'aumento del 12% d'aumento derivante dal contratto recentemente rinnovato.

Oggi in tutto il Sud manifestazioni contadine

Ieri ottomila in sciopero a Marsala. Azione dei mezzadri per le bietole.



CATANZARO - Un aspetto della «marcia» con cui i braccianti della piana di S. Eufemia hanno manifestato per il contratto nel centro di Nicastro. Domani gli agrari sono convocati presso l'Ufficio del Lavoro a Reggio Calabria per tentare la composizione della vertenza.

Imponente corteo a Reggio Calabria Cattolici a convegno sulla «vita rurale»

REGGIO CALABRIA. 3. Un imponente e vigorosa manifestazione è stata effettuata stamane da migliaia di lavoratori edili, fornai e dipendenti del comune capoluogo. La principale arteria cittadina è stata attraversata da un lungo corteo che ha bloccato per molto tempo il traffico.

Giovedì sciopero alla Richard-Ginori. Livorno. 3. Giovedì avrà luogo nel complesso vetrano Richard-Ginori uno sciopero di 24 ore - deciso dalla Federazione di categoria aderente alla CGIL - in seguito all'arbitraria decisione dell'azienda di dimezzare l'aumento del 12% d'aumento derivante dal contratto recentemente rinnovato.

Iniziate a Roma le trattative per i conservieri. Sono iniziate ieri, a Roma, le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti all'industria delle conserve vegetali. Dopo alcuni contatti preliminari, le segreterie sindacali hanno ritenuto di poter riprendere la discussione sul grosso delle rivendicazioni: riduzione dell'orario di lavoro (44 ore per gli operai e 42 per gli impiegati); aumento del 20%; premio annuale di 200 ore; regolamentazione dell'apprendistato; parità salariale.

Le proposte del PCI per le zone terremotate

Pubbllichiamo la risoluzione approvata sabato dal Congresso dei comunisti campani delle zone terremotate.

Il convegno del comitato regionale campano del PCI, tenutosi ad Ariano Irpino il 1 settembre 1962, sottolinea all'opinione pubblica del paese la drammatica gravità e larghezza dei danni provocati nelle province di Avellino e Benevento, ed in minore misura nelle altre province della regione, dal terremoto di martedì 21 agosto dello scorso anno...

B) A favore dell'azienda contadina: sospensione del pagamento delle tasse, imposte e contributi; assegnazione straordinaria di fondi per le scorte vive e morte e di capitali di esercizio; accertamento e rimborso dei danni subiti; sospensione del pagamento delle tasse e contributi; abolizione, nel giro di qualche settimana e con decisione del parlamento, dei costi del livello del paracadute agrario; tutti i sussidi agrari; abolizione, nel giro di qualche settimana e con decisione del parlamento, dei costi del livello del paracadute agrario; tutti i sussidi agrari; abolizione, nel giro di qualche settimana e con decisione del parlamento, dei costi del livello del paracadute agrario...

C) Sospensione delle tasse ed imposte a favore degli artigiani e dei commercianti colpiti, nonché accertamento e rimborso del danno subito.

D) Finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno, dei programmi di lavoro, di opere di riqualificazione dell'edilizia e dell'Ente Apule-Lucano.

Il convegno, esprimendo una precisa volontà, sottolinea l'esigenza di decidere nuovi insediamenti urbanistici nell'ambito di scelte economiche e produttive, di un moderno rapporto democratico fra cittadini e pubblici poteri.

Il convegno denuncia la carenza di assoluta insufficienza dell'intervento governativo del primo giorno del disastro. A undici giorni dal terremoto il vivo ricovero provvisorio del senzatetto incompleto, l'assistenza sanitaria pericolosamente inadeguata, mentre non è stato corrisposto alcun sussidio in denaro. Lenta, improvvisata e inadeguata è l'azione di verifica degli stabilimenti danneggiati con conseguente pericolo per la pubblica incolumità.

A) Intensificazione dell'assistenza in viveri, vestiario, denaro, assistenza sanitaria a livello di vig-

Letti e coperte per i conventi

ARIANO IRPINO. 3. La situazione dei terremotati dell'Irpinia è ancora grave. Alle gravi difficoltà già note per la sistemazione di tutti i senza tetto e per il loro approvvigionamento, si è aggiunta, ora, la beffa. Cento letti completi di materassi di gomma piuma, coperte, lenzuoli e giacconi, inviati ai sinistrati dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, sono stati, praticamente, «rescisi» da un seminario vescovile e da due conventi di suore. Né il seminario né i conventi hanno subito perdite tali da giustificare la decisione presa. I comunisti che prestano la loro instancabile opera in seno al comitato locale assistenza hanno protestato per quanto è successo ed

Ariano Irpino